



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 16 dicembre 2015

omissis

24. Linee guida per la progettazione dei Corsi di Studio dell'Offerta Formativa 2016/2017

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTO il D.M. 22 Ottobre 2004, N.270, con il quale è stato approvato il nuovo regolamento sull'autonomia didattica degli Atenei in sostituzione al D.M. 3 Novembre 1999, N.509;
VISTI i DD.MM. 16 Marzo 2007 con i quali sono state ridefinite, ai sensi del D.M. 270/2004. le classi dei Corsi di Laurea e dei Corsi di Laurea Magistrale;
VISTO il vigente Statuto dell'Ateneo di Palermo emanato con D.R. n. 2644 del 19/06/2012 e successive modifiche;
VISTO il D.I. 19 febbraio 2009 - "Determinazione delle classi delle lauree delle professioni sanitarie";
VISTO il D.M. 8 gennaio 2009 - "Determinazione delle classi delle lauree magistrali delle professioni sanitarie";
VISTO il D.M. del 30 gennaio 2013. n. 47 "Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica";
VISTO il D.M. del 23 dicembre 2013, n. 1059 - Auto valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica - adeguamenti e integrazioni al DM 30 gennaio 2013, n.47;
VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo modificato con DR n. 3972/2014 prot. n. 82028 del 11.11.2014;
VISTA la Delibera del CdA n. 20 del 25.03.2014 - "Piano Triennale 2013-2015 e Piano strategico d'Ateneo 2014-2016";
VISTA la delibera del C.d.A. . del 11/11/2015 n. 3 "Offerta Formativa – Corsi con criticità";

CONSIDERATO che la Commissione del S.A. "Attività didattiche e assicurazione della qualità della formazione" ha formulato, a seguito di un'attività istruttoria preliminare, una proposta di "Linee guida per la progettazione dei Corsi di Studio dell'Offerta Formativa 2016-2017";

CONSIDERATO che, con delibera n. 6 del 09/12/2015, il S.A. ha espresso parere favorevole, accogliendo i rilievi formulati nel corso del dibattito, alle "Linee guida per la progettazione dei Corsi di Studio dell'Offerta Formativa 2016-2017" proposte dalla commissione .

Si propone che il Consiglio di Amministrazione

APPROVI

Le seguenti "Linee guida per la progettazione dei Corsi di Studio dell'Offerta Formativa 2016/2017", proposte dal S.A. :

"Linee guida per la progettazione dei Corsi di Studio dell'Offerta Formativa 2016/2017":

Le presenti "Linee Guida" costituiscono il riferimento generale cui si dovrà attenere la progettazione dei Corsi di Studio dell'Offerta Formativa dell'Università di Palermo per l'a.a. 2016/17 (di seguito O.F. 2016/17).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

La progettazione dell'Offerta Formativa deve essere informata ai seguenti **principi generali**:

1. elevato profilo culturale e specifica attenzione alle esigenze e potenzialità di sviluppo del territorio;
2. coerenza con il Piano Strategico di Ateneo e con la Programmazione Triennale;
3. miglioramento della qualità della didattica e attivazione di procedure idonee all'efficace monitoraggio dei risultati conseguiti, anche in vista dell'accreditamento iniziale e periodico dei corsi di studio da parte dell'ANVUR;
4. necessità di incrementare il numero degli studenti immatricolati e di adeguare la durata effettiva dei percorsi di studio a quella legale prevista;
5. sostenibilità economico-finanziaria dei corsi di studio e verifica della docenza di riferimento ai sensi del D.M. 1059 del 23.12.2013;
6. interazione tra didattica erogata e qualità della ricerca.

Una specifica attenzione viene posta all'incremento **del numero e dell'attrattività delle Lauree**, allo scopo di aumentare il numero di studenti iscritti all'Ateneo e, in prospettiva, anche le future iscrizioni alle Lauree Magistrali.

In generale, si suggerisce di procedere ad accorpamenti di Corsi di Studio a livello di Ateneo in presenza di numerosità di studenti che si approssimi o sia inferiore a quella minima e/o di un numero insufficiente di docenti di riferimento, con l'attivazione di canali (nei casi di CdS che insistono sulla medesima classe) o di corsi interclasse.

Le proposte di **nuova attivazione di Corsi di Studio** dovrebbero in particolare concentrarsi nelle classi di Laurea in cui l'Ateneo registra una presenza inferiore rispetto ad altri Atenei italiani di pari dimensione e presentare le seguenti caratteristiche:

1. avere i requisiti per superare l'accreditamento iniziale, specie con riferimento alle risorse umane a regime e alla documentazione di dettaglio richiesta dall'ANVUR per il suddetto accreditamento;
2. essere formulate alla luce sia dell'esigenza del mondo del lavoro, emergente dalla consultazione delle parti sociali e dei portatori di interesse, sia della richiesta locale e del confronto con altre sedi universitarie di simili caratteristiche; delineare percorsi che formino professionalità chiare, con una significativa ricaduta occupazionale;
3. ove utile e opportuno, prevedere l'erogazione di almeno 30 CFU in lingua inglese, in particolare nelle Lauree Magistrali, anche mediante percorsi di eccellenza, e, nei limiti delle disponibilità stabilite dal Consiglio di Amministrazione, coperture di insegnamenti anche con docenti stranieri.

L'attivazione di nuove Lauree Magistrali può avvenire a fronte di consistenti numeri di laureati provenienti da percorsi con esse coerenti e verificando la sussistenza di effettivi vantaggi in termini di occupabilità e la chiarezza degli obiettivi formativi.

Le proposte presentate per l'offerta formativa 2016/17 dovranno tenere conto di quanto deliberato dal CdA nella seduta dell'11 novembre 2015 (punto 3 OdG, delibera allegata alle presenti Linee Guida). In particolare, per i Corsi di Studio per i quali sono state individuate criticità che, nella citata delibera del CdA, sono state ritenute superabili sulla base di quanto controdedito dai relativi Consigli, si verificherà che le modifiche ed interventi programmati siano stati effettivamente introdotti nella proposta di attivazione per l'a.a. 2016-17. Per i Corsi di Studio le cui criticità non sono state ritenute superabili si procederà coerentemente con i criteri approvati dal CdA nella seduta dell'11 novembre 2015.

In considerazione della rilevanza assunta, ai fini dell'attribuzione del Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università, dal parametro relativo all'**Internazionalizzazione della didattica**,